



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**



**DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE**

Principi ed esperienze comparate delle transizioni digitali e ambientali

Lezione 11 – Dalla riservatezza alla protezione dei dati personali

Università del Salento – Scienze Giuridiche – Diritto e politiche
della PA

a.a. 2026-2027

Roberto Caso

E ti vengo a cercare... so già chi e dove sei



2026-2027

Il volto come dato personale cruciale

Opinion
ICE (US
Immigration and
Customs
Enforcement)

This article is more than 1 month old

ICE's surveillance app is a techno-authoritarian nightmare Moustafa Bayoumi



Fri 30 Jan 2026 08.00
EST

Share 66

Mobile Fortify lets agents obtain vast amounts of information on anyone by scanning their face



News Opinion Sport Culture Lifestyle

UK US politics World Climate crisis Middle East Ukraine Football Newsletters Business Environment UK politics Science

Technology

This article is more than 1 month old

How ICE is using facial recognition in Minnesota

Mobile Fortify app being used to scan faces of citizens and immigrants - but its use has prompted a severe backlash

Sanya Mansoor

Tue 27 Jan 2026 09.00 EST

Share

Prefer the Guardian

West Coast

ICE agents reveal daily arrest quotas and surveillance app in rare court testimony

Under oath, officers said they were told to make eight arrests a day and given special tech to help choose 'targets'

Sign up for the Breaking News US email to get newsletter alerts in your inbox

Sam Levin in Portland, Oregon

Fri 13 Mar 2026 09.00 EDT

Caso (Il volto come dato personale cruciale)



Figura 12-1: Copertine di «Gente», anno 1968

Caso

- Sul nr. 29 del 1968 del periodico “Gente” appariva un servizio fotografico realizzato con teleobiettivo, da cui risultavano ripresi in vari atteggiamenti, ed anche mentre si baciavano, il regista Franco Indovina e la principessa Soraya Esfandiarì nell’interno della villa di quest’ultima
- La principessa Esfandiarì agisce contro la società Rusconi, editrice di “Gente”, per violazione del domicilio, del diritto alla riservatezza e del diritto all’immagine con pregiudizio al decoro, onore e reputazione

- Qual è il problema giuridico?

L'ordine del ragionamento

1. Il right to privacy e il diritto alla riservatezza
2. Dalla riservatezza alla protezione dei dati personali
3. Quale futuro per la protezione dei dati personali e per l'Europa? Esercizio

1. Warren, Brandeis (1890): the right to privacy

HARVARD LAW REVIEW.

VOL. IV.

DECEMBER 15, 1890.

NO. 5.

THE RIGHT TO PRIVACY.

“ It could be done only on principles of private justice, moral fitness, and public convenience, which, when applied to a new subject, make common law without a precedent ; much more when received and approved by usage.”

WILLES, J., in *Millar v. Taylor*, 4 Burr. 2303, 2312.

THAT the individual shall have full protection in person and in property is a principle as old as the common law ; but it has been found necessary from time to time to define anew the exact nature and extent of such protection. Political, social, and

1. Warren e Brandeis

- Il common law, nella sua eterna giovinezza, riconosce nuovi diritti a fronte di cambiamenti politici, sociali ed economici (dal battery, all'assault, al nuisance, allo slander e al libel; dalla property sulle cose tangibili alla property sulle opere dell'ingegno)
- Ciò accade anche per quel che Judge Cooley definisce the right “to be let alone”

1. Warren & Brandeis (1890)



Recent inventions and business methods call attention to the next step which must be taken for the protection of the person, and for securing to the individual what Judge Cooley calls the right “to be let alone.”⁴ Instantaneous photographs and newspaper enterprise have invaded the sacred precincts of private and domestic life; and numerous mechanical devices threaten to make good the prediction that “what is whispered in the closet shall be proclaimed from the house-tops.” For years there has been a

1. Warren e Brandeis

- Nuove invenzioni tecnologiche (Kodak snap camera 1884 e fotografie istantanee) ed aggressivi modelli di business (yellow journalism) minacciano il cittadino che a fronte dell'intensità e della complessità della vita moderna si ritaglia spazi privati e possono causare danni da mental pain and distress anche più gravi di quelli derivanti da lesioni fisiche
- L'immoralità del gossip
- Il bisogno di tutelare “the right to be let alone”

1. Warren e Brandeis

- La base di un generale diritto alla privacy va rintracciata nei principi di common law che presidiano la proprietà artistica ed intellettuale (il diritto di inedito)
- Il common law riconosce ad ogni individuo il diritto di determinare in quale misura i propri pensieri, sentimenti ed emozioni possano essere comunicati ad altri

1. Caso

- Sul nr. 29 del 1968 del periodico “Gente” appariva un servizio fotografico realizzato con teleobiettivo, da cui risultavano ripresi in vari atteggiamenti, ed anche mentre si baciavano, il regista Franco Indovina e la principessa Soraya Esfandiari nell’interno della villa di quest’ultima
- La principessa Esfandiari agisce contro la società Rusconi, editrice di “Gente”, per violazione del domicilio, del diritto alla riservatezza e del diritto all’immagine con pregiudizio al decoro, onore e reputazione

1. Il problema più rilevante

- Esiste nell'ordinamento italiano il diritto alla riservatezza, da intendersi come tutela di quelle situazioni e vicende strettamente personali e familiari, le quali non hanno per i terzi un interesse socialmente apprezzabile, contro le ingerenze che, sia pure compiute con mezzi leciti, per scopi non esclusivamente speculativi e senza offesa per l'onore, la reputazione o il decoro, non sono giustificate da interessi pubblici preminenti?

1. Una possibile soluzione (Cass. 27 maggio 1975 n. 2129)

- Il nostro ordinamento riconosce il diritto alla riservatezza, che consiste nella tutela di quelle situazioni e vicende strettamente personali e familiari le quali, anche se verificatesi fuori del domicilio domestico [ma v. *fattispecie*, n.d.r.], non hanno per i terzi un interesse socialmente apprezzabile, contro le ingerenze che, sia pure compiute con mezzi leciti, per scopi non esclusivamente speculativi e senza offesa per l'onore, la reputazione o il decoro, non sono giustificate da interessi pubblici preminenti.

1. Argomenti

- Il principio stabilito dall'art. 41, comma secondo, Cost. secondo cui l'iniziativa economica non può svolgersi in contrasto con **l'utilità sociale**, viene a convalidare ulteriormente la conclusione che, nel **bilanciare i contrapposti interessi**, deve ritenersi che l'utilizzazione dell'immagine altrui **per scopi prettamente commerciali** cede di fronte alla mancanza di una vera utilità sociale ed al pregiudizio per la **libertà** e la **dignità** della persona umana
- Tecnica argomentativa del **bilanciamento dei diritti**
- Libertà di iniziativa economica vs Diritti della personalità (**libertà e dignità**)

1. Argomenti

- Questa Corte aveva ravvisato **nell'art. 2 Cost.** l'unico fondamento del diritto assoluto di personalità, che risulta violato dalla divulgazione di notizie della vita privata. Alla critica, secondo cui l'art. 2 enuncia solo in via generale la tutelabilità di diritti inviolabili, che trovano il loro riconoscimento effettivo in altre specifiche norme, deve precisarsi che questa Corte - deducendo dal citato articolo il « diritto erga omnes alla **libertà di autodeterminazione** » - intendeva porre l'accento - più che sul riferimento ai diritti inviolabili - sull'espressione della norma che riconosce all'uomo **il rispetto della sua personalità**, come singolo e nelle formazioni sociali ove tale personalità si svolge.

1. Argomenti

- Un duplice spunto di convalida al diritto di riservatezza si trae anche **dall'art. 3 Cost.** sia perché, riconoscendosi la **dignità** sociale del cittadino, si rende necessaria una **sfera di autonomia** che garantisca tale dignità, sia in quanto rientrano nei limiti di fatto della libertà ed eguaglianza dei cittadini anche quelle menomazioni cagionate dalle indebite ingerenze altrui nella sfera di autonomia di ogni persona. E, sotto questo profilo, va ricordata anche **la inviolabilità della libertà personale (art. 13)**, intesa questa in un senso più ampio della libertà meramente fisica.

1. Principio di diritto

- In accoglimento, quindi, dell'ottavo motivo del ricorso principale - pur non essendo opportuno dare del diritto alla riservatezza rigide descrizioni analitiche di impaccio alla necessaria duttilità dei suo preciso contenuto e alle esigenze degli ambienti, delle zone e dei tempi - può affermarsi che tale diritto **consiste nella tutela di quelle situazioni e vicende strettamente personali e familiari, le quali, anche se verificatesi fuori del domicilio domestico, non hanno per i terzi un interesse socialmente apprezzabile, contro le ingerenze che, sia pure compiute con mezzi leciti, per scopi non esclusivamente speculativi e senza offesa per l'onore, la reputazione e il decoro, non siano giustificate da interessi pubblici preminenti.**

1. La riservatezza: definizione della Cassazione

- **tutela di quelle situazioni e vicende strettamente personali e familiari,**
- **le quali, anche se verificatesi fuori del domicilio domestico,**
- **non hanno per i terzi un interesse socialmente apprezzabile,**
- **contro le ingerenze**
- **che, sia pure compiute con mezzi leciti, per scopi non esclusivamente speculativi e senza offesa per l'onore, la reputazione e il decoro,**
- **non siano giustificate da interessi pubblici preminenti**

2. 1973 Rodotà: «Elaboratori elettronici e controllo sociale»

STEFANO RODOTÀ

ELABORATORI ELETTRONICI
E CONTROLLO SOCIALE

SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO - BOLOGNA



Immagine storica di Ken Thompson e Dennis Ritchie al lavoro su un PDP-11 presso i Bell Labs – fonte: AT&T / Bell Labs (uso storico/divulgativo)

2. 1973 Rodotà: «Elaboratori elettronici e controllo sociale»

- «All'inizio del 1970, negli USA erano in funzione 69.200 elaboratori contro i 4.880 della Gran Bretagna, i 4.630 della Francia, i 3.170 dell'Italia».
- La necessità di tener conto del **contesto politico, economico, sociale**

STEFANO RODOTÀ

ELABORATORI ELETTRONICI
E CONTROLLO SOCIALE

2. 1973 Rodotà: «Elaboratori elettronici e controllo sociale»

Problemi

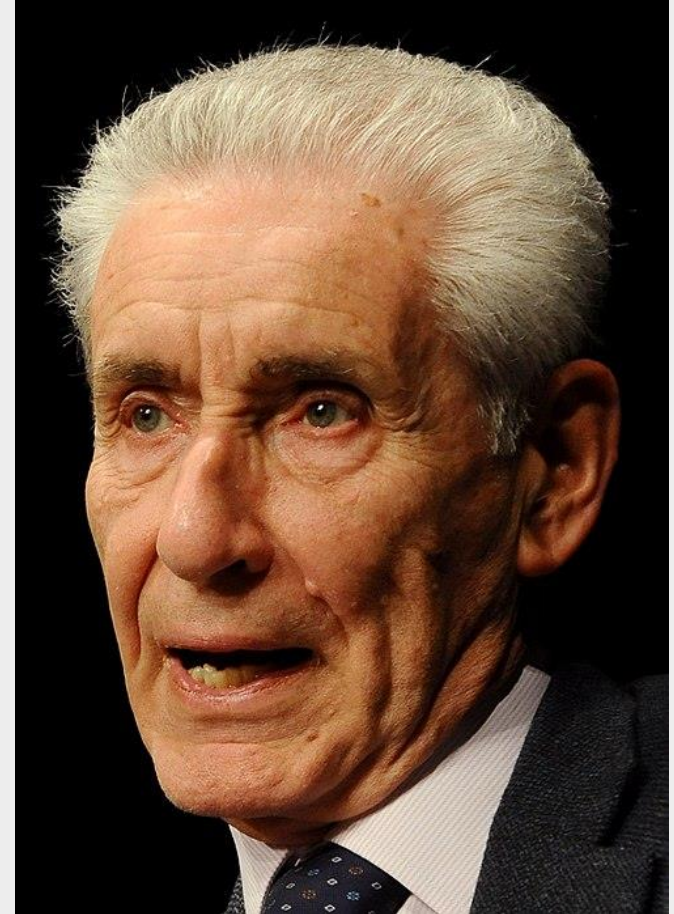
- Ci si può limitare a considerarli tutti nella dimensione offerta dalla **tradizionale disciplina privatistica dei diritti della personalità**, rafforzando e ampliando gli strumenti di reazione individuale?
- È corretto ritenere ogni «invasione» in sé dannosa, senza considerare se i sacrifici individuali sono compensati dai **vantaggi sociali**?
- E non è proprio questa **valutazione di carattere sociale** a dover essere tenuta presente, quando si tratta di mettere a punto strumenti giuridici di controllo?
- E la natura del mezzo tecnico adoperato impone di andare oltre lo schema sfera individuale/sue violazioni, per considerare **nuove forme di organizzazione del potere e nuove possibilità di azione offerte a singoli e gruppi**?

STEFANO RODOTÀ

ELABORATORI ELETTRONICI
E CONTROLLO SOCIALE

2. Rodotà (2000)

- Nella società dell'informazione tendono a prevalere **definizioni funzionali della privacy** che, in diversi modi, fanno riferimento alla possibilità di un soggetto di conoscere, controllare, indirizzare, interrompere il flusso delle informazioni che lo riguardano. La privacy, quindi, può essere più precisamente definita, in una prima approssimazione, come il **diritto di mantenere il controllo sulle proprie informazioni.**



2. Pascuzzi (2025)

- L'introduzione delle tecnologie informatiche ha comportato un cambiamento importante del campo della tutela dei diritti della personalità. L'avvento dei calcolatori ha richiesto l'adozione di specifici meccanismi di tutela perché il problema non era più (solo) quello di salvaguardare la vita privata di persone famose dall'aggressione portata dai mass media, bensì **quello di scongiurare i pericoli più o meno palesi e avvertibili (discriminazioni in testa) derivanti a ciascun cittadino dalla facilità con la quale possono essere trattate e incrociate le informazioni che lo riguardano**. La rivoluzione digitale comporta addirittura il cambiamento della nozione e del contenuto del diritto alla riservatezza: **non più diritto a essere lasciati soli, ma diritto al controllo sui propri dati.**

2. Alcune tappe normative fondamentali

- **Convenzione europea** sulla protezione delle persone rispetto al trattamento automatizzato di dati di carattere personale (l. 21 febbraio **1989**, n. 98)
- **Direttiva 95/46/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre **1995**, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati [abrogata]
- **L. 31 dicembre 1996, n. 675**, Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali [abrogata]
- **D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, codice in materia di protezione dei dati personali (codice privacy)
- Regolamento europeo in materia di tutela dei dati personali (**2016/679**) - **GDPR**
- **Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101**, modifica del codice privacy per adeguamento al GDPR
- Proposta Commissione Europea Digital Omnibus

2. Art. 16 TFUE

- Articolo 16 (ex articolo 286 del TCE)
- **1. Ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano.**
- 2. Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, stabiliscono le norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione, nonché da parte degli Stati membri nell'esercizio di attività che rientrano nel campo di applicazione del diritto dell'Unione, e le norme relative alla libera circolazione di tali dati. Il rispetto di tali norme è soggetto al controllo di autorità indipendenti.
- Le norme adottate sulla base del presente articolo fanno salve le norme specifiche di cui all'articolo 39 del trattato sull'Unione europea.

2. CDFUE art. 7 - Rispetto della vita privata e della vita familiare

- Ogni individuo ha diritto al rispetto della propria vita privata e familiare, del proprio domicilio e delle sue comunicazioni.

2. CDFUE art. 8 - Protezione dei dati di carattere personale

- 1. Ogni individuo ha **diritto alla protezione dei dati di carattere personale** che lo riguardano.
- 2. Tali dati devono essere trattati secondo il **principio di lealtà**, per **finalità determinate** e in base al **consenso della persona** interessata o a un **altro fondamento legittimo previsto dalla legge**. Ogni individuo ha il **diritto di accedere** ai dati raccolti che lo riguardano e di **ottenerne la rettifica**.
- 3. Il rispetto di tali regole è soggetto al **controllo di un'autorità indipendente**

2. CDFUE art. 8 - principi

1. **Principio di lealtà;**
2. **Principio della limitazione** della finalità del trattamento;
3. **Principio della legittimità** (il trattamento deve avere una base di legittimità nel consenso della persona interessata o in altro fondamento legittimo previsto dalla legge);
4. **Diritto di accesso e di rettifica;**
5. **Autorità indipendente di controllo.**

2. GDPR (relativo alla **protezione delle persone fisiche** con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla **libera circolazione di tali dati**) - principi

- a) Liceità, correttezza e trasparenza
- b) Limitazione della finalità
- c) Minimizzazione dei dati
- d) Esattezza
- e) Limitazione della conservazione
- f) Integrità e riservatezza
- g) Responsabilizzazione (accountability)
- h) Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita (privacy by design/by default)

2. Datagate (giugno 2013)

Exclusive

The whistleblower

I can't allow the US government to destroy privacy and basic liberties

the guardian

guardian.co.uk

● Edward Snowden, 29, emerges from hiding in Hong Kong

● IT contractor says his concerns were ignored and he had to go public

Glenn Greenwald Hong Kong
Julian Borger

The whistleblower behind the most significant US intelligence leak in modern times broke cover last night, saying he had decided to leave his position at a National Security Agency (NSA) contractor because he believed its uncontrolled collection of electronic intelligence was destroying civil liberties and creating the conditions for tyranny.

Edward Snowden, a 29-year-old IT administrator for the defence contractor Booz Allen Hamilton, was speaking in Hong Kong after making a series of agency documents on the collection of telephone data on millions of Americans, the NSA relationship with US internet providers and the Obama administration cyber-warfare policy.

"I can't allow the US government to destroy privacy, internet freedom and basic liberties," he said. "My sole motive is to inform the public as to what which is done in their name and that which is done against them."

Snowden said he felt compelled to speak out because in his job helping to run the NSA computer systems, he had witnessed a pattern of excessive and intrusive surveillance of Americans, and that his objections had been ignored by his superiors.

"When you're in positions of privileged access, like a systems administrator for these sort of intelligence community agencies, you're exposed to a lot more information on a broader scale than the average employee, and because of that you see things that may be disturbing but over the course of a normal person's career you'd only see one or two of these instances," Snowden said. "I, sitting at my desk, certainly had the authority to whistleblow anyone you, your accountant, to a federal judge, even the president if I had a personal email."

He argued that NSA surveillance was not being effectively constrained by administration policy and would continue to grow as the technology improved. "And the months ahead, the news about it's only going to get worse, until eventually there will be a time where policies will change - because the only thing that restricts the activities of the surveillance state are policy."

Snowden warned that if there was no greater awareness of what US intelligence was doing and much greater oversight the "surveillance state" would outpace the ability of the American people to control it. "And there will be nothing the people can do at that point to oppose it. And it'll be turn-key tyranny," Snowden said.

He said he had given up a comfortable existence in Hawaii and risked arrest and imprisonment. In a note accompanying the first set of documents he provided, he wrote: "I understand that I will be made to suffer for my actions."

But in an interview with the Guardian, Snowden declared: "I've no intention of hiding. I've done nothing wrong."

"The greatest fear that I have regarding the outcome of these disclosures for America is that nothing will change," he said. "People will see in the media all of these disclosures, they'll know the lengths the government is going to go to to protect themselves powers unilaterally, to create greater control over American society and global society, but they won't be willing to take the risks necessary to stand up and fight to change things, to force their representatives to actually take a stand in their interests," Snowden said.

He also sounded a warning to other nations that the US intelligence establishment does not view international treaties as being binding constraints on its operations. "Even our agreements with other sovereign governments, we consider that to be a stipulation of policy rather than a stipulation of law," he said. "And because of that, any leader will defect, they'll flip the switch, say that because of the 'air' because of the dangers we face in the world, you know, some new and unexpected threat, we need more authority, we need more power."

He defended his decision to go to Hong Kong to make his knowledge of NSA operations, pointing out that the enclave had autonomy and freedom not shared by the rest of China. He insisted his intention was not to harm America's security and pointed out that he had access to a huge amount of information that could have crippled US intelligence collection, but had not given it away.

Snowden said that he had raised his concerns in the Manchester Examiner. He was showered with testimonials

PRISM

Monday 10.06.13
Published in London and Manchester
£1.40 (IR £1.40)

Oxbridge bias
London and the south-east dominate entries
Page 7 »

Gillian Anderson
Star of The Fall who never sang Hollywood's tune
Page 10 »

Rafa's triumph
Nadal wins record eighth French Open title
Sport Page 1 »

Roberto Caso - Unisalento - PEC - 2026-2027

The Washington Post

Thursdays 8/70 • Timesweek: Thursdays 8/70 • B&H, B4 MONDAY, JUNE 10, 2013 washingtonpost.com • B1.B3

Man who leaked NSA secrets steps forward

A REPORTER'S ACCOUNT
To leaker, personal risks were clear

BY BARTON GELLMAN
AARON BLAKE
AND GREG MILLER

Edward Joseph Snowden, 29, knew full well the risks he had undertaken and the awesome powers that would soon be arrayed to hunt for him. Pseudonyms were the least of his pre-occupations as we corresponded from afar. Snowden was spelling some of the most sensitive secrets of a surveillance apparatus he had grown to distrust. By late last month, he believed he was already "on the X" — exposure imminent.

"I understood that I will be made to suffer for my actions, and that the return of this information to the public marks my end," he wrote in early May, before we had our first direct contact. He warned that even journalists who

Before the world knew his name, tech specialist Edward Snowden, 29, now in Hong Kong, drafted a note of explanation. STORY, A1

Risks of outsourcing
Government reliance on private spying contractors comes with costs as well as benefits. A2

A historic leak
Edward Snowden receives praise and criticism as his name joins that of Daniel Ellsberg. A4

EDWARD SNOWDEN: 'I'M NOT GOING TO HIDE'

Booz Allen consultant could face prosecution

BY BARTON GELLMAN, AARON BLAKE AND GREG MILLER

A 29-year-old man who says he is a former undercover CIA employee said Sunday that he was the principal source of recent disclosures about top-secret National Security Agency programs, exposing himself to possible prosecution in an acknowledgment that had little if any precedent in the long history of U.S. intelligence leaks.

Edward Snowden, a tech specialist who has contracted for the NSA and works for the consulting firm Booz Allen Hamilton, unmasked himself as a source after a string of stories in The Washington Post and the Guardian that detailed previously unknown U.S. surveillance programs. He said he disclosed secret documents in response to what he described as the systematic surveillance of innocent citizens.

In an interview Sunday, Snowden said he is willing to face the consequences of exposure. "I'm not going to hide," Snowden told The Post from Hong Kong, where he has been staying. "Allowing the U.S. government to intimidate its people with threats of retaliation for revealing wrongdoing is contrary to the public interest."

Asked whether he believes that his disclosures will change anything, he said: "I think they already have. Everyone everywhere now understands how bad things

SURVEILLANCE CONTINUED ON A5

2. Datagate: una cronistoria

- <https://www.internazionale.it/notizie/2015/06/25/datagate-snowden-spionaggio>

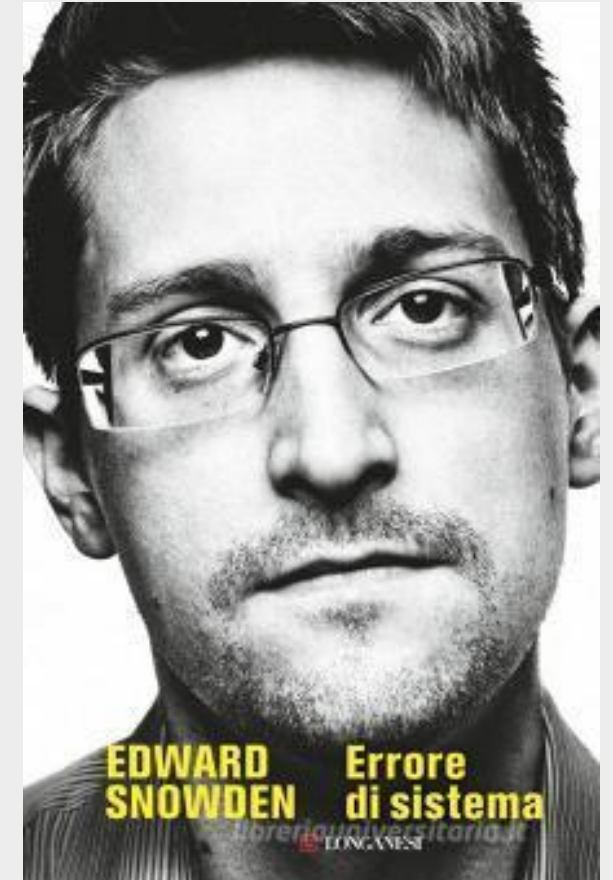


2. Snowden (Oliver Stone, 2016)

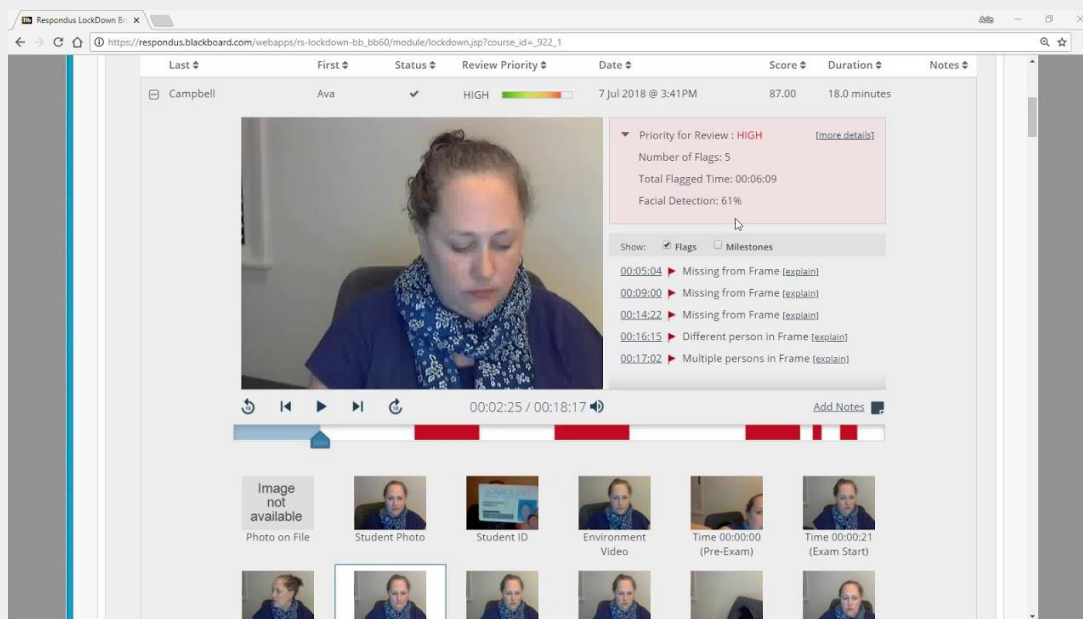


2. Snowden «Errore di sistema» 2019

- “[...] allora le aziende dovevano semplicemente **trovare il modo di inserirsi in questi scambi sociali e trarne profitto.**
- È così che è iniziato il **capitalismo di sorveglianza**, decretando la fine di Internet per come la conoscevo io.”



2. Un caso: proctoring



Agenda **Digitale**

Cittadinanza digitale ▾ Sicurezza Informatica ▾ Sanità digitale

DIDATTICA A DISTANZA
Proctoring, il software scova chi bara agli esami online. E gli studenti si rivoltano

Home > Scuola Digitale

Partecipa al dibattito

Il proctoring è un nuovo strumento, basato su intelligenza artificiale, che consente di controllare il dispositivo dello studente ad esami o interrogazioni e di acquisire tanti dati per decretare se quello sta copiando oppure no. Ma sono molti i problemi legati alla privacy e non solo. Anche in Italia

Publicato il 25 Nov 2020

Diego Dimalta
Studio Legale Dimalta e Associati

2. Un caso

- Uno studente dell'Università Bocconi lamenta possibili violazioni della disciplina sulla protezione dei dati personali in relazione all'impiego di un sistema di supervisione (proctoring) nell'ambito dello svolgimento delle prove scritte d'esame degli studenti, al fine di identificare questi ultimi e/o di verificarne il corretto comportamento durante lo svolgimento della prova d'esame. In particolare viene rappresentato che l'Università avrebbe richiesto il consenso degli studenti al trattamento «delle categorie particolari di dati personali (dati biometrici [...]), [in mancanza del quale gli studenti] non sarebbero in grado di svolgere esami online» con ciò comportando un «pregiudizio estremo [...]» per lo studente.

2. Problema

- L'impiego da parte della Bocconi di un sistema di supervisione (proctoring) nell'ambito dello svolgimento delle verifiche scritte degli studenti, al fine di identificare questi ultimi e/o di verificarne il corretto comportamento durante lo svolgimento della prova d'esame **costituisce violazione della disciplina di protezione dei dati personali?**

2. Caso – Una possibile soluzione

- Ordinanza ingiunzione nei confronti di Università Commerciale “Luigi Bocconi” di Milano - 16 settembre 2021 [9703988]
- <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9703988>
- Confermata da Cass. Civile Ord. Sez. 1 Num. 12967 Anno 2024

2. GPDP (Garante Privacy) 16 settembre 2021 [9703988]

- La **correttezza e la trasparenza** del trattamento: **l'informativa**
- **L'assenza di base giuridica** per il trattamento di dati biometrici degli studenti (**no consenso; no disposizione normativa**)
- L'analisi del comportamento degli studenti nel corso della prova d'esame (**profilazione**)
- **Protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita, minimizzazione e limitazione della conservazione**
- **Trasferimenti internazionali di dati personali (→ USA)**
- **La valutazione di impatto sulla protezione dei dati**

3. Citizen [Elon] Kane

- «Sei anni fa guardavo la fotografia dei migliori giornalisti del mondo ed ero come un bambino di fronte ad una vetrina di dolci; oggi, sei anni dopo, **ho ottenuto questi dolci, tutti quanti**».



3. Il complesso militare-industriale (Eisenhower 1961)

- Le influenze sul governo del **complesso militare-industriale**.
- Il potenziale per l'ascesa disastrosa di poteri che scavalcano la loro sede e le loro prerogative esiste ora e persisterà in futuro.
- Non dobbiamo mai permettere che il peso di questa combinazione di poteri metta in pericolo le nostre libertà o processi democratici».



3. La maledizione del monopolio e la guerra

- «Le nazioni democratiche hanno disperatamente **bisogno di fare qualcosa contro la concentrazione di ricchezza e potere privato e i suoi effetti sulla politica**»
- «**Siamo tornati alla lotta tra i sistemi democratici e quelli autoritari**, e se la democrazia non fornisce qualche risposta ai problemi causati dal capitalismo sfrenato potremmo non vincere»



3. Il capitalismo dei monopoli intellettuali sorveglianti di repressione e guerra

 HOME CHI SIAMO CATEGORIE ▾ RUBRICHE ▾ TUTTI I MENABÒ CONTATTI CERCA...

Istituzioni e regole

IL CAPITALISMO DEI MONOPOLI INTELLETTUALI

Ugo Pagano parte dalla considerazione che nel capitalismo dei monopoli intellettuali il sistema dei diritti di proprietà e l'utilizzo delle forze produttive sono molto diversi dai precedenti modelli di capitalismo dove pure il monopolio della conoscenza favoriva l'esercizio del potere. Oggi, con la sua mercificazione, la conoscenza è diventata la componente più importante del capitale delle grandi imprese con conseguenze che Pagano illustra e che rischiano di aggravare la disuguaglianza e la tendenza alla stagnazione sociale.

14 DICEMBRE 2021

 **Bollettino telematico di filosofia politica**
Overlay journal of political philosophy

Home Articoli Iperestesi Classici Bibliografie Ebook Il valore della ricerca Archivio "Giuliano Marini" FAQ Come contribuire Open peer review Mappa del sito

I custodi del sapere

31 Maggio 2021 Maria Chiara Pievatolo 1 Comment

DOI: 10.5281/zenodo.4897854

1. Per lo stato o per il pubblico?

I used to work for the government, but now I work for the public. It took me nearly three decades to recognize that there was a distinction.¹



Articoli recenti

La scienza aperta in Italia: una periferia senza centro? Misura responsabilmente. COARA, la riforma della valutazione della ricerca e l'Unione Europea

Italia: le occasioni perdute della scienza aperta

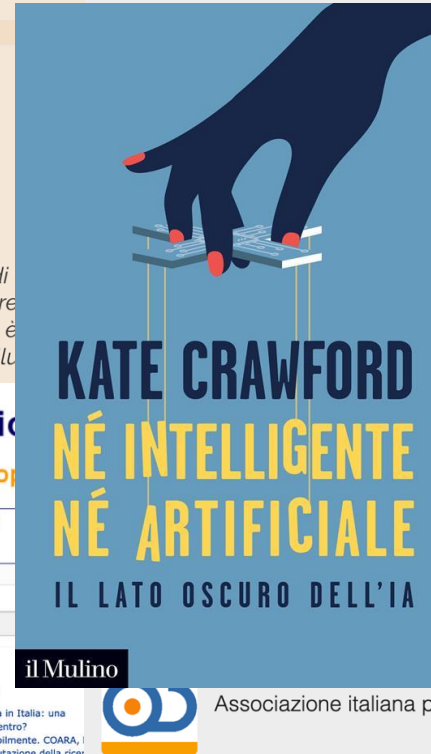
Omni di burro. Scuole e università

Paese dei Balocchi dell'IA generativa

Cambi di classe: "Sulla non-reproduzione e la fabbrica del trans classe" di Brunella Casalini

Enrica Salvatori, Il fegato del vescovo. Studi di confine sul confine della Lunigiana medievale

Leggere Mary Wollstonecraft oggi. Note a partire da Carlotta Crescitelli



il Mulino

Associazione italiana per

There is a [newer version](#) of the record available.

Published May 26, 2025 | Version v1

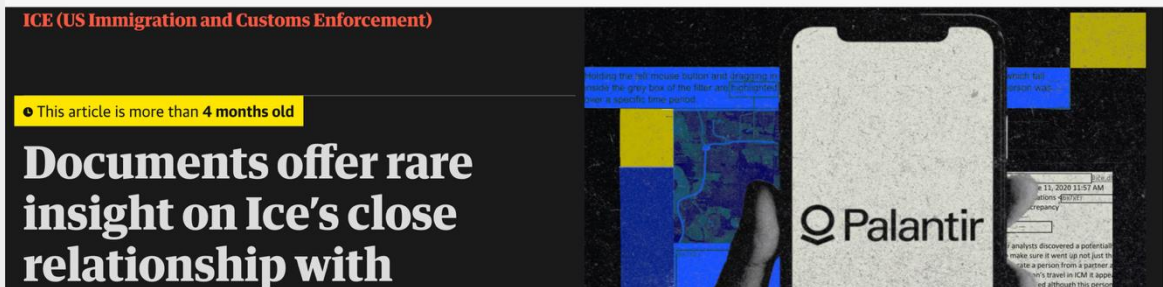
Journal article  Open

Governi privati e intelligenza artificiale

Tafari, Daniela¹ 

Show affiliations

3. E ti vengo a cercare... so già chi e dove sei



The New York Times

Unrest in Minneapolis | Operation Ending | Interview With Alex Pretti's Parents | Secret Grocery Networks | Detention Pipeline | Surge in Immigration Cases

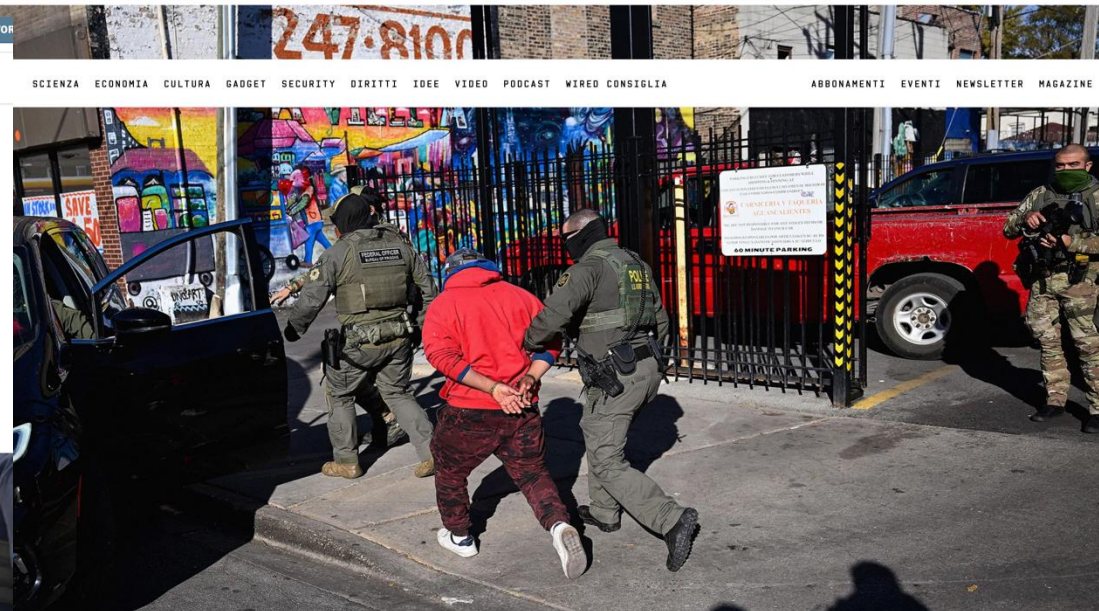
How ICE Already Knows Who Minneapolis Protesters Are

Agents use facial recognition, social media monitoring and other tech tools not only to identify undocumented immigrants but also to track protesters, current and former officials said.

Listen to this article · 7:56 min [Learn more](#) [Share full article](#) [803](#)

Ice e Palantir, come l'AI della controversa azienda tech aiuta l'agenzia a mettere in atto la sua brutale repressione

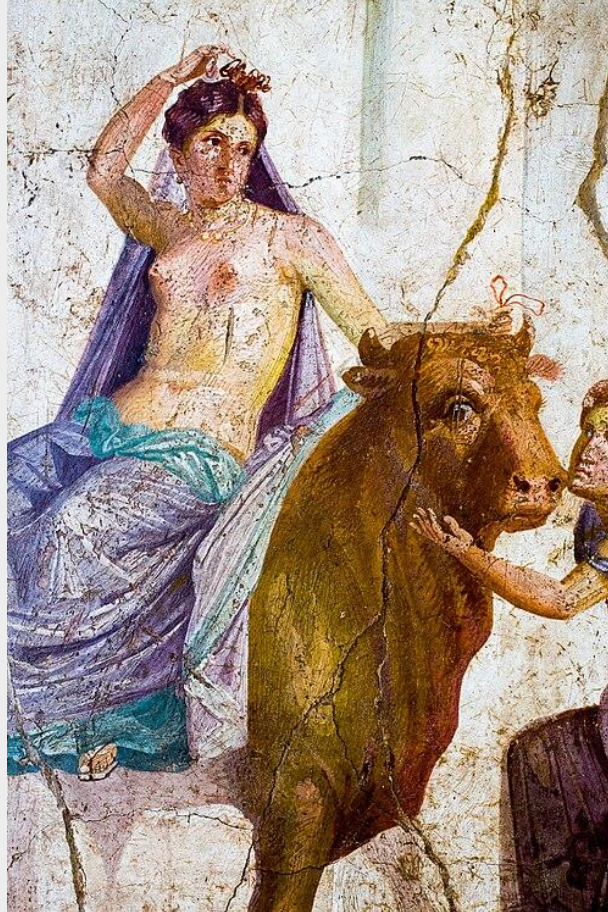
Una serie di documenti rivela che la controversa azienda tech ha messo a disposizione dell'agenzia un sistema di intelligenza artificiale per gestire le segnalazioni



2026-2027

45

3. L'Europa? È stata rapita dal pensiero neoliberale



[https://it.wikipedia.org/wiki/Europa#/media/File:Wall_painting_-_Europa_and_the_bull_-_Pompeii_\(IX_5_18-21\)_-_Napoli_MAN_111475_-_02.jpg](https://it.wikipedia.org/wiki/Europa#/media/File:Wall_painting_-_Europa_and_the_bull_-_Pompeii_(IX_5_18-21)_-_Napoli_MAN_111475_-_02.jpg)

3. Rapporto Draghi (2024) vs GDPR

- Ad es. «Inoltre, l'accesso ai **dati sanitari** è uno dei **presupposti per lo sviluppo dell'IA** nel settore farmaceutico, ma è limitato dalla frammentazione. In particolare, sebbene il GDPR preveda la possibilità di utilizzare i dati dei pazienti per la ricerca sanitaria, l'adozione è stata disomogenea negli Stati membri, **impedendo al settore di attingere a una vasta quantità di dati elettronici disponibili**».



3. Rapporto Draghi (2024) vs GDPR

- Ad es. «Il “gold-plating” del GDPR da parte degli Stati membri e la mancanza di coerenza nella sua applicazione **aumentano gli oneri amministrativi delle imprese dell’UE**».



3. Digital Omnibus: GDPR, ePrivacy

[Bruxelles, 19.11.2025](#)
[COM\(2025\) 837 final](#)

<https://noyb.eu/en/digital-omnibus-report-v3-analysis-select-gdpr-and-eprivacy-proposals-commission>



Esercizio

- Formula la massima di Cass. civ., sez. III, ord., 3 luglio 2024 n. 18276

Lecture

- Parte seconda.
Capitolo IV



Lecture

- R. Caso, [La società della mercificazione e della sorveglianza: dalla persona ai dati. Casi e problemi di diritto privato comparato. Seconda Edizione](#), Milano, [Ledizioni](#), 2025 - Capitoli 12 e 16



Roberto Caso

E-mail:

roberto.caso@unisalento.it

Web:

<https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/roberto.caso?inheritRedirect=true>

<https://www.robertocaso.it/>

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con [Licenza Creative Commons
Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

La citazione di testi e la riproduzione di immagini costituisce esercizio dei diritti garantiti dagli art. 2, 21 e 33 Cost. e dall'art. 70 l. 1941/633